

Tra Ivrea e Aosta treni fermi per tre anni

IVREA – E dunque i pendolari eporediesi che devono raggiungere la Valle d'Aosta dovranno fare a meno dei treni per tre anni: si evince dall'annuncio dato, nei giorni scorsi, dal presidente della commissione Sviluppo economico del Consiglio della Valle d'Aosta, Giulio Grosjacques, a margine della riunione che ha coinvolto il presidente della Regione, Erik Lavevaz, e i dirigenti dell'area Nord Ovest di Rfi e Italferr. L'annuncio è: i cantieri per il completamento dell'elettrificazione della linea ferroviaria, 66 chilometri tra Ivrea e Aosta, inizieranno nel gennaio 2024 e si protrarranno (salvo intoppi) fino a dicembre 2026.

Tre anni in bus, per i pendolari. "Nel corso dell'audizione - ha spiegato Grosjacques - sono stati esaminati, alla luce degli avanzamenti delle fasi progettuali dell'opera, gli aspetti più significativi dell'intervento. Ferrovie dello Stato ha presentato il piano di fattibilità tecnica ed economica al Consiglio superiore dei Lavori pubblici, che dovrà dare il parere di competenza".

Entro la fine del 2022, con in mano il progetto esecutivo, si avvierà la procedura per le gare d'appalto. Il totale degli investimenti per l'elettrificazione della tratta Ivrea-Aosta e il miglioramento della Chivasso-Ivrea è di 146 milioni di euro, che per la maggior parte arriveranno dal Pnrr.

"Durante tutto il periodo dei cantieri - è stato annun-

MANIFESTO E INIZIATIVE PROMOSSI DA DIVERSE REALTÀ



Il conflitto? Non è donna Unite contro ogni sopruso

IVREA – Rifiutare la guerra, ogni guerra, riaffermare con forza i diritti delle donne faticosamente conquistati, ma tuttora troppo spesso negati, a cominciare dalla parità dei salari. Solidarietà alle sorelle vittime di soprusi e violenza domestica, difesa della vita e della pace per ogni donna, dalle afgane senza voce alle profughe ucraine in fuga, con un pensiero anche alle madri e mogli dei soldati russi uccisi.

"Il conflitto non è donna" è il manifesto sintesi della giornata dell'8 marzo, presentato martedì nella Sala Dorata del Municipio sotto l'egida di LucyAssociazione, Casa delle Donne, Osservatorio Migranti, le associazioni dei pensionati di Cgil, Cisl e Uil, Uil pari opportunità, Anpi, Il Sogno di Tsige e Inner Wheel International. Non a caso è stata scelta la Sala Dorata per la presentazione, come ha ricordato Giorgia Povolo, assessora alle Pari opportunità: in quella

sala ogni anno viene proclamata la Mugnaia, figura centrale del Carnevale e simbolo di libertà e di ribellione ai soprusi.

Moderato da Gabriella Colosso, presidente di LucyAssociazione, l'evento ha dato voce alle esponenti dei sodalizi partecipanti, attive sul territorio nell'ottica di solidarietà femminile (e femminista), prevenzione della violenza domestica, sostegno a donne di ogni cultura ed etnia in nome della libertà e dei diritti fondamentali.

È stato inoltre presentato il calendario di eventi che si svolgeranno per tutto il mese di marzo, con la collaborazione di Anpi e di Foravia Bottega e Cucina. Martedì al cinema Politeama è stato proiettato, a cura dell'Anpi, il film "150 anni di lotta" che, partendo dalle donne del movimento femminista nella storia, per approdare a quelle della Resistenza, riafferma la lunga strada percorsa e quella ancora da percorrere per

superare le discriminazioni di genere; sono intervenute Ellade Peller e Maria Paola Capra.

Martedì 15 marzo alle 19, da Foravia Bottega e Cucina in via Arduino 89, Vanessa Vidano proporrà "La penna è donna", apericena con letture e chiacchiere, su testi dalle mille sfaccettature, rigorosamente di autrici donne. Martedì 22 alle 16,30, sempre da Foravia, "L'arte del tè", un incontro tra le culture cinese e marocchina attraverso la preparazione del tè (curiosità: molte tea room sono gestite da donne). Martedì 29, infine, ancora da Foravia saranno presentati "I gioielli sono donna!", gioielli realizzati in alluminio riciclato provenienti da bombe della guerra del Vietnam, grazie allo smantamento del Laos. Parte del ricavato delle tre serate sarà donato da Foravia per la causa delle donne e dei bambini dell'Ucraina. Prenotazioni al 338/83.59.513.

paola ghigo

CON LE COMPONENTI DEL CARNEVALE

L'8 Marzo negli spot di "Violetta"



IVREA – Continua l'azione di "educazione sentimentale" che l'associazione "Violetta-La forza delle donne" aveva intrapreso l'8 marzo 2021, partendo da uno spot per la prevenzione della violenza domestica che dava voce agli uomini che rifiutano di esercitare supremazia sulle donne, sia fisica che psicologica.

Nel 2021 lo spot aveva visto la collaborazione maschile della comunità dello Storico Carnevale di Ivrea, con i presidenti delle associazioni Aranceri a piedi, Aranceri carri da getto, Conducenti carri da getto e squadre degli Aranceri a piedi. Frasi come "Quando ami una donna... falla sentire importante, non in colpa", oppure "... parlate delle tue emozioni... sostienila nelle difficoltà" sono elementi cardine in un armonioso rapporto di coppia.

Nel 2022, invece, il nuovo spot dà voce alle donne che hanno subito maltrattamenti e si rivolge alle altre donne per aiutarle a riconoscere le caratteristiche

di una relazione "malata". Le frasi sono nate dal contributo delle donne che fanno parte del gruppo di psicoterapia dell'associazione e sono riuscite a uscire dalle loro situazioni di disagio.

"Non è una relazione d'amore se non sei più libera di essere te stessa... ti picchia e ti sviscera ogni giorno... hai paura delle sue reazioni... e tu lo perdoni troppe volte. Cambiare si può!". Situazioni che paiono incredibili, ma che costituiscono la realtà quotidiana ancora per troppe donne, cui occorre fornire strumenti per liberarsi dal pericolo che corrono.

Il video è stato girato con la partecipazione delle rappresentanti femminili delle squadre di Aranceri a piedi, Aranceri sui carri e Conducenti dei carri da getto, mentre la musica di sottofondo è stata composta e realizzata al pianoforte da Thomas Oliver Masciago, giovane pianista e compositore eporediese che studia a Londra alla Guildhall School of Music and Drama.

p.g.